

Finanziamenti agriturismo - scade il 19 ottobre 2010 il Bando della Regione Abruzzo. Il CicIAT chiede agli imprenditori: attrezzatevi per il ciclo-turismo.

Publicato sul BURA il bando relativo alla misura 3.1.1 Azione 1 "Diversificazione verso attività non agricole" - Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - del Piano di Sviluppo Rurale regionale. La scadenza è fissata al **19 ottobre 2010**.

La linea d'Azione prevede investimenti in azienda agricola dedicati all'attività agrituristica, comprendenti la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di fabbricati già a servizio dell'azienda agricola al fine di realizzare ed allestire con arredi: - alloggi agrituristici, punti di ristoro agrituristico; - la realizzazione di piazzole di sosta per caravan e camper; - l'abbattimento delle barriere architettoniche; - la sistemazione di spazi esterni all'azienda agrituristica (parcheggi autovetture, giardini, illuminazione, sistemazione viabilità aziendale) al fine di facilitare la fruizione da parte degli ospiti alloggiati; - laboratori polifunzionali, dispense, locali per la degustazione dei prodotti aziendali offerti ai visitatori; - lo sviluppo di attività didattiche, culturali, sportive, ricreative, di artigianato rurale non agricolo, escursionistiche, di ippoturismo, svolte nel mondo rurale a favore, anche, di utenti diversamente abili, bambini in età prescolare ed anziani. Possono beneficiare dei contributi del bando gli imprenditori agricoli, nella forma di impresa agricola singola o associata. Sono previsti finanziamenti in conto capitale da calcolarsi in percentuale sul costo totale dell'investimento ammissibile che non potrà essere superiore a 250.000,00 euro mentre il limite minimo è pari ad € 20.000,00 per la Macroarea B (collina litoranea, piana del Fucino) che si riduce € 10.000,00 per le Macroaree C (collina interna) e D (area montana). I livelli di aiuto massimi erogabili sono distinti in funzione del territorio di intervento, secondo quanto di seguito riportato: - contributo del 60% della spesa ammessa per investimenti effettuati nelle Macroaree C e D; - contributo del 50% della spesa ammessa per investimenti effettuati nelle Macroaree B1 e B2.

In merito al bando il CicIAT – Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano – (www.abruzzoinbici.it) chiede agli agricoltori di cogliere l'occasione per attrezzarsi per il cicloturismo.

"I cicloturisti – segnala il CicIAT -costituiscono una categoria di clienti in aumento per le imprese di ristorazione e alberghiere ed anche per gli agriturismi. La maggior parte dei cicloturisti europei (tedeschi prima di tutto ma non dimentichiamoci degli olandesi, svizzeri, austriaci e danesi) vengono in Italia attratti dal nostro territorio ma, spesso, non trovano strutture adatte. Nella maggior parte dei casi non sono necessari grandi investimenti per conquistarli. Di solito è sufficiente una piccola struttura per accogliere le biciclette, oltre ad attrezzi per eventuali piccole riparazioni. E' utile avere servizi e strutture per lavare ed asciugare vestiti e accessori (ad es. lavanderia o asciugatoio) in tempi brevi, in modo da poter avere abiti puliti e asciutti in giornata. Fondamentale è creare una rete di percorsi ben segnalati che permettano al ciclo viaggiatore di individuare i percorsi e gli eventuali mezzi alternativi (bici+autobus, bici+treno)".

Maggiori informazioni sulle strutture per cicloamatori possono essere reperite sul sito della FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta - www.fiab-onlus.it